La Notizia

CULTURA - SPETTACOLO - ECONOMIA - POLITICA - SPORT - INFORMAZIONE

Direttore: Salvatore Mancuso

39 Murray Road, Wimbledon, London SW19 4PD

Tel/Fax: 020 8879 1378

e-mail: s.mancuso@btinternet.com

La Fusie si rinnova e guarda a nuove forme di finanziamento

A Roma il 24 e 25 Aprile il V Congresso della Fusie Tagli ai contributi per la stampa italiana nel mondo e prospettive per il futuro al centro della due-giorni di dibattito. De Sossi, eletto all'unanimità presidente onorario, lascia il vertice dopo un mandato durato 10 anni. Al suo posto Giangi Cretti, direttore de "La Rivista" a Zurigo, in Svizzera. Presenti ai lavori anche parlamentari ed esponenti del mondo associativo ed istituzionale

LA Roma il 24 e 25 Aprile il V Congresso della Fusie Tagli ai contributi per la stampa italiana nel mondo e prospettive per il futuro al centro della due-giorni di dibattito. De Sossi, eletto all'unanimità presidente onorario, lascia il vertice dopo un mandato durato 10 anni. Al suo posto Giangi Cretti, direttore de "La Rivista" a Zurigo, in Svizzera. Presenti ai lavori anche parlamentari ed esponenti del mondo associativo ed istituzionale

Il cammino sarà tortuoso e in salita, ma c'è la volontà di rimbocarsi le maniche per garantire un futuro certo e sereno a tutta la stampa italiana all'estero. Questo, in sintesi, il messaggio del V° Congresso della Federazione Unitaria Stampa Italiana

Giangi Cretti

Domenico De Sossi

all'Estero (FUSIE), tenutosi a Roma il 23 e 24 aprile scorso, dopo il ridimensionamento del 50% dei contributi destinati alla stampa italiana nel mondo. Un evento molto atteso, a cui hanno partecipato editori e direttori dei giornali italiani editi in tutti i continenti, parlamentari di entrambi gli schieramenti, rappresentanti delle associazioni di categoria e dei patronati.

E fin da subito il presidente De Sossi ha impresso una svolta coraggiosa al Congresso: "Prendiamo atto - ha detto il presidente uscente - che la strada dei contributi è sempre più impraticabile. E quindi, in previsione della riforma dell'editoria, prevista per giugno, e a tutela della nostra unità e indipendenza, siamo chiamati ad uno sforzo di 'fantasia creativa' per reperire nuove risorse di sostentamento". Si alla protestaper i tagli ma si guarda a tutte le possibili fonti alternative: dai finanziamenti delle Regioni col 5 per mille, alla pubblicità istituzionale di Ministeri, Ambasciate e Consolati, alla promozione del Made in Italy.

Ad aprire i lavori è stato Giuseppe De Rita, presidente del Censis, se-

condo cui l'Italia ha un' "immagine datata" degli italiani all'estero, e non tanto per mancanza di informazione, quanto per determinate scelte politiche che hanno concentrato l'azione di governo sull'assistenza, tralasciando contatti e collaborazioni con chi, negli anni, ha evoluto la propria posizione sociale e lavorativa.

Per il ministro Carla Zuppetti, direttore generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie del Ministero degli Affari Esteri, il compito degli operatori dell'informazione "necessita di un sostegno concreto" visto che in tutte le società la stampa costituisce una "voce fondamentale e importante della democrazia" e che all'estero ha "una funzione ancora più importante".

"Ruolo e contenuti della stampa 'di' e 'per' gli italiani all'estero" è stato il tema sviluppato da padre Lorenzo Prencipe, che ha parlato della "stampa migrante" come strumento di collegamento tra i connazionali emigrati e il Paese d'origine.

Corposa la delegazione dei parlamentari: oltre a Giuseppe Angeli e Basilio Giordano (Pdl), presenti Claudio Micheloni, Nino Randazzo, Fabio Porta, Marco Fedi, Gianni Farina, Riccardo Franco Levi e Vincenzo Vita (Pd). Tutti sono intervenuti giudicando dannosi e inopportuni, pur se con i dovuti distinguo, i tagli decisi dal governo.

A tirare le fila degli interventi Domenico De Sossi, dopo 10 anni di presidenza della Fusie, un tempo vissuto come "servizio e testimonianza". "La stampa all'estero - ha detto il presidente - è vittima di un paradosso: nel 2004 si stavano raddoppiando i fondi, nel 2009 li

Segue a pag. 3

Alain Giorgio Maria Economides nuovo Ambasciatore d'Italia a Londra

ROMA - E' Alain Giorgio Maria Economides il nuovo ambasciatore d'Italia a Londra. L'annuncio ufficiale è stato dato dalla Farnesina, a seguito del gradimento del Governo britannico.

Nato a Roma il 6 marzo 1948, Economides si laurea presso l'Università di Roma in giurisprudenza nel 1973. Entra in diplomazia nel 1975, assumendo il primo incarico presso la Direzione Generale Affari Politici, Ufficio XIV nel 1976, per poi passare all'Ufficio V della stessa Direzione Generale nel 1978.

Il primo incarico all'estero, nel 1979, è presso la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'O.N.U. in New York. Nel 1983 avviene il trasferimento ad Harare,

dapprima come Primo Segretario e, successivamente, con funzioni di Consigliere. Nel 1985 rientra a Roma, presso la Direzione Generale Personale e Amministrazione, Ufficio I, per poi passare al Gabinetto dell'On. Ministro nel 1986.

Dal 1989 presta servizio alla Rappresentanza permanente d'Italia presso la Cee a Bruxelles, confermato nella stessa sede con funzioni di Primo consigliere nel 1990. Rientrato a Roma, dal 1993 è Capo Segreteria della Direzione Generale Affari Politici e, dal 1994, alle dirette dipendenze del Segretario Generale. Dal 1996 è Primo consigliere alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles. Nominato Ministro plenipotenziario nel 2000 è confermato nella stessa sede con funzioni di Ministro consigliere.

Dal 2001 al 2003 è Ambasciatore a Dakar, accreditato, con credenziali di ambasciatore, anche a Nouakchott (Mauritania), a Banjul (Gambia), a Cidade de Praja (Capo Verde), a Bamako (Mali), a Conakry (Guinea) e a Bissau (Guinea Bissau). Rientrato a Roma, nel 2003 diviene Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo. Insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica, dal 2004 al 2006 è Vice Capo di Gabinetto dell'On. Ministro. Dal 2006 al 2008 è Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo. Nominato Ambasciatore, dal 2008 è Capo di Gabinetto dell'On. Ministro. Nel 2008 è insignito dell'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. (Inform)

DOPO LE PAROLE DI MANTICA LA CONFERMA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ELEZIONI DEI COMITES RINVIATE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2012

ROMA\ aise\ - "Il Consiglio dei Ministri ha deciso di differire, in attesa del riordino della materia, al 31 dicembre 2012 il termine entro il quale svolgere le elezioni per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero e del Consiglio generale degli italiani all'estero". È quanto si legge in una nota della Farnesina in cui si conferma quanto dichiarato dal sottosegretario agli esteri Alfredo Mantica durante l'audizione di mercoledì scorso in Senato.

I Comites - e di conseguenza il Cgie - come noto dovevano essere rinnovati l'anno scorso. Il termine era stato spostato alla fine di quest'anno, come inizialmente previsto dal Milleproroghe del dicembre 2008. Oggi viene confermato l'ennesimo rinvio che, come aveva detto Mantica, farà sì che i nuovi Comitati sa-

ranno eletti solo dopo la riforma degli istituti di rappresentanza, al momento all'esame del Senato.

Gianfranco Zola nominato "Man of Peace 2010"

durante la 47ª Dinner & Dance dell'Associazione VALDARDA

Segue a pag. 3

Gianfranco e Franca Zola

NUOVE PROCEDURE DI RILASCIO DEL PASSAPORTO BIOMETRICO

14.04.2010

Avviso importante

PASSAPORTI CON IMPRONTE DIGITALI

Dal 20 maggio 2010 tutti gli Uffici consolari italiani, compreso il Consolato Generale di Londra, emetteranno esclusivamente i nuovi passaporti contenenti le impronte digitali del titolare.

In ottemperanza al regolamento CE 2252/2004 a partire dal 20 maggio 2010 il nuovo passaporto biometrico conterra' oltre all'immagine del volto anche le impronte digitali del titolare. Quindi i richiedenti il passaporto dovranno presentarsi personalmente presso il Consolato Generale d'Italia a Londra per la rilevazione delle impronte; dal 30 aprile prossimo **non sarà più possibile fare domanda di passaporto per posta.**

Pertanto i connazionali che desiderano presentare domanda di passaporto dovranno necessariamente prendere un appuntamento attraverso il sito del Consolato (www.conslondra.esteri.it) e dovranno personalmente recarsi presso l'Uff. Passaporti del Consolato per la rilevazione delle impronte mediante scansione elettronica.

Per i minori di anni 12 la rilevazione delle impronte non è prevista, si rimanda pertanto all'apposita sezione nel sito del Consolato per la relativa procedura.

Si ricorda infine che i passaporti emessi prima dell'entrata in vigore del passaporto elettronico con impronte digitali rimangono validi fino alla loro scadenza.

Per tutte le informazioni relative alla procedura per il rilascio del passaporto si sarà grati di voler consultare il sito www.conslondra.esteri.it

We all know how important it is for our families to eat a balanced breakfast. What you may not know is that every 15 gram portion of nutella contains 2 whole hazelnuts, some skimmed milk and cocoa. That's why more and more families are waking up to nutella, and you can feel happy about putting it on the breakfast table any day of the week.

Now that's news worth spreading.

wake up to nutella

www.wakeuptonutella.co.uk

Gianprimo Losi

47^o Dinner and Dance dell'Associazione Val d'Arda

Sabato 13 Marzo al Marriott Hotel di Londra

Comitato

Nonostante la crisi economica degli ultimi due anni, l'Associazione Valdarda ha continuato a portare avanti il suo programma soprattutto nel campo della solidarietà nei confronti della nostra regione. Con queste parole il presidente dell'Associazione Gianprimo Losi ha salutato gli oltre 500 persone che si sono ritrovate Sabato 13 Marzo nella grande sala feste dell'Hotel Marriott nel cuore di Mayfair. E la serata non ha deluso le attese dei partecipanti a questa quarantasettesima serata di Gala della Valdarda. Fra gli ospiti d'onore il Console Generale d'Italia in Londra Uberto Vanni d'Archirafi, Il Sindaco di Morfasso Enrico Croci, rappresentanti della Cariparma e della Cantina Val Tidone sponsors assai preziosi per il successo della serata. Dopo il discorso del presidente anche il console e il sindaco hanno preso parola per ringraziare e incoraggiare il lavoro che l'associazione compie nel tessuto della società odierna a favore di chi ne ha bisogno. Ad animare la serata è venuta dall'Italia la orchestra di

Gigi Chiappin. Gli obiettivi principali della serata si sono concentrati sulla raccolta di fondi su due fronti: il primo per l'Haiti Appeal (in seguito al terribile terremoto che ha colpito l'isola Caraibica) e il secondo a favore dell' Holly Lodge Centre based in Richmond Park e rappresentato dal dr. Pat Eley che ne ha spiegato così la finalità: "The Holly Lodge Centre provides an opportunity for people of all ages and abilities to enjoy and learn from a series of hands-on experiences focusing on the rich natural environment in the unique setting of Richmond Park."

A rendere ancora maggiormente ricca la serata è sta la partecipazione di Gianfranco Zola, manager del West Ham, e accompagnato dalla moglie Franca ha ritirato il premio "Man of Peace 2010" ideato e promosso dall'artista piacentino Franco Scapi.

Il premio è assegnato ogni anno dai premi Nobel per la pace a un personaggio del mondo della cultura, dello spettacolo o dello sport che si sia distinto per il sostegno dato alle cause della pace, dell'ambiente, dei diritti umani e della solidarietà. La giuria, guidata da Franco Scapi, creatore della statuetta bronzea assegnata al vincitore, ha motivato la decisione di premiare Gianfranco Zola "per l'indiscusso talento, la lealtà dimostrata da sportivo, per

la sua positiva figura fuori e dentro i campi, gli attestati di stima del Governo inglese e il contributo per l'immagine degli italiani in Inghilterra". La serata ha visto poi la estrazione di una ricca lotteria e la ormai famosa conduzione dell'asta affidata all'esperto John Inzani. Le musiche

della band di Gigi Chiappin hanno concluso una serata che ha visto la partecipazione die soci della Valdarda e anche di numerosi giovani e facce nuove.

Ospiti al tavolo d'Onore

Organizzatori del premio, Gianfranco Zola e Franco Scapi

Gianfranco Zola e Roberto Scalzo

Veduta della sala

La Fusie si rinnova.....segue da pag.1

hanno dimezzati". Una tendenza questa, che però - ha riconosciuto - rispecchia quella dell'editoria nel suo complesso, visto che "dai 400 milioni del 2008, nel 2011 al settore saranno destinati appena 100 milioni di euro". Una crisi strutturale, dunque, acuita dalle difficoltà economiche degli ultimi mesi.

I lavori hanno poi visto l'elezione del nuovo Ufficio di presidenza che ha scelto Giangi Cretti (direttore de "La Rivista" a Zurigo) per la carica di presidente, padre Lorenzo Prencipe (direttore Centro Studi Emigrazione di Roma degli Scalabriniani) come vice-presidente, Giuseppe Della Noce (Agenzia Aise) come segretario e Gennaro Amoruso ("Calabria Mondo") come tesoriere. I 5 responsabili di area geografica sono: Mauro Montanari ("Il Corriere d'Italia" di Francoforte) per

l'Europa, Vittorio Giordano ("Il Cittadino Canadese" di Montréal) per il Nord America, Marco Basti ("Tribuna Italiana" di Buenos Aires) per il Sud America, Frank Barbaro ("Nuovo Paese" di Adelaide) per l'Oceania, e Franco Santellocco (membro CGIE) per l'Africa e l'Asia. I 5 responsabili per tipologia di pubblicazione sono: Pietro Petraglia ("Comunità italiana" di Rio de Janeiro) per i periodici; Marisa Bafille ("Gente d'Italia" di Montevideo) per i quotidiani; Stefania Pieri (ex tesoriera dell'ufficio di presidenza Fusie, uscente) per il web; Pasquale Sacino ("Rinascita" di Bienne in Svizzera) per l'audiovisivo, e Maria Ferrante ("Italian Network") per le agenzie. Anche il nostro direttore è stato eletto membro del Direttivo Fusie a nome delle testate Italiane in Gran Bretagna. (Vittorio Giordano)

Festa di beneficenza del CTIM di Epsom

Il CTIM di Epsom ha organizzato Sabato 10 Aprile una festa di beneficenza nel salone della Chiesa di San Giuseppe in Epsom. Promotori della iniziativa sono stati Pino Auletta, Vincenzo Costanzo, Vincenzo Auletta, Elio Di Carlo, Tommaso Caglia e Donato Faretta che compongono anche il comitato esecutivo del CTIM. E naturalmente le mogli di questi ultimi, come dice infatti il motto che dietro un grande uomo si cela sempre una grande donna, cioè la moglie. Alla festa hanno partecipato circa 220 persone: da Epsom, Sutton, Kingston, Woking e Banstead.

Una serata ben programmata con la cena, la musica e la lotteria finale. Una serata che aveva innanzitutto lo scopo di riunire le persone per un momento di svago e di incontro. In secondo luogo l'evento aveva una finalità di beneficenza: gli organizzatori infatti in collaborazione con il Rotary Club di Wallington hanno pensato di devolvere il ricavato

della serata per comperare delle tende (con la capacità di ciascuna di contenere 10 persone) per i senza casa di Haiti, in seguito al terribile terremoto che ha sconvolto l'isola Caraibica nello scorso mese di Gennaio.

La serata e' stata un successo non solo per il numero di partecipanti: 220, ma anche per lo spirito di amicizia che subito si e' instaurato fra coloro che hanno partecipato. La nota positiva appunto e' stata caratterizzata dall'entusiasmo sia nell'apprezzare la cucina, sia nel coinvolgimento musicale sia nella generosità nel comperare i biglietti della lotteria. Come si vede per essere entusiasti non occorre essere aiutati dall'alcol. Basta un po' di disponibilità. Sentirsi a casa. Stare bene in compagnia degli altri.

Gli organizzatori sono arrivati al termine della giornata stremati, ma contenti di aver offerto un autentico momento di comunità. Well done a tutti.

Importers & Distributors
Of Wines & Provisions

Specialists In Italian Cheeses,
Meat Products & Fresh Pasta

Carnevale House, 107 Blundell Street
London, N7 9BN
Tel: 020 7607 8777
Fax: 020 7607 8774

www.carnevale.co.uk

e-mail: info@carnevale.co.uk

Poplar Street, Moldgreen
Huddersfield, HD5 9AY
Tel: 01484 514 117
Fax: 01484 432 861

MARZO 2010 PARTE LA CAMPAGNA REDEST 2010

VIENI ALL'ITAL:
UNA PORTA SEMPRE

ITAL
APERTA

Presso i nostri uffici puoi:

Controllare il tuo ObisM

Compilare e trasmettere in via telematica il modello RedEst all'Inps
Chiedere i trattamenti di famiglia, le maggiorazioni e le integrazioni

Controllare se hai diritto alla 14esima

Questo e molto altro tutto GRATUITAMENTE!

Per La Gran Bretagna:

Ital-Uil

Collingham House, 10-12 Gladstone Rd. Wimbledon
London SW19 1QT

Tel: 020 8307 7695 - Fax: 020 8307 7601

e-mail: ital.uil.gb@hotmail.co.uk

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.30 alle ore 16.00

Pensionati I.N.P.S. Informazioni utili

Come anticipato precedentemente il 22/Marzo/2010 l'INPS ha iniziato ad inviare a tutti i pensionati residenti all'estero (quindi anche in Gran Bretagna) la richiesta della Dichiarazione dei Redditi percepiti nel 2009

E' importante che tutti i pensionati INPS facciano tempestivamente questa dichiarazione reddituale per evitare possibili tagli sulla loro pensione (come già successo per diversi pensionati in questi ultimi anni!), ma anche per poter ricevere varie agevolazioni come il pagamento annuo della cosiddetta 'Quattordicesima' se i loro redditi personali (come la UK State Pension, NHS pension scheme o Superannuation, Pension credit) non raggiungono gli EURO 8.900,00 circa.

Quindi non appena Voi o i Vostrici amici pensionati INPS riceverete tale richiesta contattateci subito (personalmente o per telefono), perché, ripeto, e' importante organizzare al più presto l'invio reddituale per via telematica all'INPS.

IL DOCUMENTO CGIE APPROVATO ALL'UNANIMITÀ

"Il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero affrontata con disagio e preoccupazione la situazione che si è determinata a seguito della decisione del Governo di rinviare per decreto le elezioni di rinnovo di Comites e Cgie di altri due anni;

RESPINGE

con fermezza la politica dei fatti compiuti, nella quale rientrano il secondo rinvio elettorale consecutivo che sposta complessivamente di 3 anni la scadenza elettorale naturale, e il taglio dei fondi destinati alla stampa italiana all'estero;

CHIEDE

al Ministro degli Esteri di assicurare, compatibilmente con i suoi alti impegni, una presenza effettiva e un dialogo più continuo con il Cgie, come la legge richiede; di vigilare affinché tra i rappresentanti diplomatici non si attenui ma anzi si rafforzi il coinvolgimento dei rappresentanti dei Comites e del Cgie nelle iniziative locali; di considerare la possibilità di riaprire un dialogo costruttivo con il Cgie disponendo una più opportuna attribuzione delle deleghe di governo;

FA APPELLO

al Governo, ai presidenti della Camera e del Senato, ai Presidenti dei gruppi Parlamentari, in particolare agli eletti della Circoscrizione Estero, di adoperarsi per riconsiderare l'ipotesi del rinvio elettorale in sede di conversione del decreto legge;

SI IMPEGNA

ad anticipare le Commissioni Continentali e di coinvolgere nei loro lavori i rappresentanti dei Comites di ciascun Paese, gli esponenti dell'associazione e i giovani affinché sia raccolta e fatta sentire la voce delle nostre comunità e sia contrastata concretamente la deriva di sfiducia e lo spirito di rinuncia che si stanno diffondendo a seguito dei colpi che si stanno assestando alle politiche migratorie e agli istituti di rappresentanza;

DECIDE

di continuare a dare priorità all'esigenza di monitorare costantemente i risultati degli interventi pubblici rivolti alle nostre comunità, con particolare impegno a promuovere forme di innovazione reali e non penalizzanti; al proseguimento e al rafforzamento del dialogo con i giovani; all'apertura di una prima esperienza di confronto con i protagonisti della nuova mobilità internazionale dell'Italia affinché si saldino e si esaltino tutte le diverse espressioni della presenza italiana nel mondo".

LA UIM GRAN BRETAGNA SOSTIENE LA PROTESTA DEL CGIE E CHIEDE ELEZIONI IMMEDIATE DEI COMITES

Ieri a Roma sono state messe in discussione il ruolo e le funzioni del Cgie.

La UIM Gran Bretagna appoggia la protesta dei consiglieri del Cgie alla luce delle affermazioni del Sottosegretario Mantica, credendo legittimo il dissenso in vista della recente decisione del rinvio delle elezioni degli organismi al dicembre 2012.

Come UIM chiediamo il voto immediato, chiediamo che non sia attesa la riforma dei Comites che dovrà avvenire necessariamente dopo la riforma del Parlamento.

Stefano Scalzo, Presidente UIM Gran Bretagna

... per continuare a curarsi italiano

**Italian
clinic**

42 Harley Street
London W1G 9PR
020 7631 3363 020 7323 0833
0039 388 336 8478

Jaguar D-Type racing car challengers Orient- Express on Run to Venice

One of the most famous D-type racing car in the world, and probably the most original is the challenge the Venice-Simplon-Orient-Express from London to Venice in a 30 hour run leaving to London last Thursday April 29th

The challengers were put together by Otctane magazine's Special Projects Division to commemorate the famous challenge between cars and train in the 1930. the most famous of which was Woolf Barnato put his Bentley Speed Six against the Blue Train.

Cr to be flagged off by Boyzone's Roan Keating and the Italian Consul General Umberto Vanni D'Archirafi. (Philip Baglini)

ELEZIONI IN GB: VINCONO I TORIES MA SENZA MAGGIORANZA ASSOLUTA

David Cameron

Gordon Brown

Nick Clegg

Il partito conservatore ha vinto le elezioni politiche tenutesi lo scorso 6 maggio in Gran Bretagna aggiudicandosi 306 seggi e senza quindi raggiungere la maggioranza assoluta per la quale ne sono necessari 326 su un totale di 650. Seguono il partito laburista con 258 seggi assegnati e quello liberaldemocratico

con 57, mentre all'insieme dei partiti minori sono attribuiti 28 seggi, stando ai risultati finali sull'insieme dei collegi scrutinati. Sono già partite le consultazioni tra i partiti. In particolare tra i Tory e i Lib-Dem per tentare di dare corpo ad un governo di Coalizione. Nel frattempo anche i Laburisti stanno incontrando i Lib-

Dem promettendo a questi ultimi una modifica della legge elettorale. Mentre andiamo in stampa si apprende che il Primo Ministro Gordon Brown ha rassegnato le dimissioni e si forma così un governo di coalizione tra Conservatori di David Cameron e i Liberal Democrats di Nick Clegg, con Cameron Primo Ministro

Le Teste di Pantelleria a Londra

L'Augustea Capita all'Istituto Italiano di Cultura

Il 25 marzo, all'Istituto Italiano di Cultura a Belgravia, nel cuore di Londra, sono stati presentati le tre Teste Imperiali scoperte a Pantelleria nel 2003 sull'Acropoli di Cos-syra. I reperti che rappresentano Giulio Cesare, Antonia Minore e Tito, sono stati accompagnati dalle stupende istantanee di Fabrizio Ferri. L'inaugurazione è stata preceduta

da un simposio scientifico durante il quale, presentati dal Direttore Carlo Presenti, tre relatori hanno illustrato brevemente le caratteristiche di Pantelleria nell'antichità (Sebastiano Tusa), i rapporti tra Pantelleria, la Sicilia e Malta (Simon Stoddart, Università di Cambridge) e l'importanza dei tre ritratti nella ritrattistica imperiale romana (Amanda Clarid-

ge dell'Università di Londra).

Tra gli invitati anche Fabio Capello che di Pantelleria è cittadino onorario. L'Assessore dei Beni culturali e dell'Identità siciliana Gaetano Armao ha introdotto alla mostra portando il saluto del Presidente della Regione Siciliana Raffaele Lombardo ed annunciando una serie di iniziative internazionali mirate alla divulgazione del patrimonio culturale siciliano a livello mondiale. La mostra è stata allestita da Stefano Biondo con la collaborazione di Alessandra Merra. Il coordinamento scientifico è stato curato da Sebastiano Tusa, Giuseppe Gini e Rossella Giglio. Il Comune di Pantelleria ha sponsorizzato l'evento e contribuendo al buffet con una selezione di ottimi vini panteschi forniti dalle principali cantine dell'isola. La serata è stata allietata da un buf-

Fabio Capello e signora con l'Assessore Gaetano Armao

fet rigorosamente siciliano preparato dall'ottimo chef Enzo Olivieri. L'assessore Armao ha ricordato l'indimenticabile Ferruccio Barbera che, per primo, intuì la grande cari-

ca comunicativa dei tre ritratti imperiali.

Il 6 maggio i reperti sono spostati al British Museum dove resteranno in visione al pubblico fino a metà agosto

Cima da Conegliano e Jacopo Bassano

Due straordinari artisti del XV-XVI century

Il 13 aprile 2010 si è tenuto presso la sede dell'Istituto italiano di cultura di Londra un evento di presentazione al pubblico inglese delle due grandi mostre

'Cima da Conegliano. Poeta del paesaggio' (Conegliano - Palazzo Sarcinelli - fino al 2 giugno 2010) e 'Jacopo da Bassano e lo stupendo inganno dell'occhio' (Bassano del Grappa - Museo Civico - fino al 13 giugno 2010). Si è tenuta una conferenza stampa rivolta agli operatori di settore e alla stampa specializzata in cui sono state illustrate le mostre dai rispettivi curatori ed è stata fatta una presentazione del territorio veneto. La serata è stata allietata da Martina Suelotto e Mauro

Ongaro che hanno presentato musiche del '500 con clavicembalo e voce.

Alla fine della conferenza, due figuranti in costume che rappresentavano i costumi della Dama Castellana di Conegliano hanno accompagnato gli ospiti al piano superiore dove è stato offerto un buffet con la degustazione di prodotti tipici e vini del territorio di Bassano del Grappa e di Conegliano, preparato dallo chef Giuseppe Agostini di Bassano del Grappa.

Hanno partecipato all'evento, oltre al Direttore dell'Istituto Carlo Presenti i rappresentanti delle Istituzioni inglesi e Italiane.

Anna Proclamer a Londra

per promuovere il teatro Italiano

Con la sponsorizzazione

dell'Alitalia l'attrice teatrale Anna Proclamer è venuta a Londra il 29 Aprile, ospite dell'Istituto Italiano di Cultura, dove, assieme alla figlia Antonia Brancati ha letto alcuni testi di Dante, Leopardi e di Vitaliano Brancati. L'iniziativa ha inteso valorizzare il teatro italiano all'estero nell'ambito della Giornata Mondiale del Teatro promossa dalle Nazioni Unite e dall'Unesco. L'evento è stato patrocinato dalla Presidenza del Consiglio.

Dynamic Cities

Le Futurfotopitture di Borgiani e Nidini

Massimo Nidini Lisa Borgiani

Martedì 23 marzo 2010 è stata inaugurata nella prestigiosa sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra la mostra Dynamic Cities - Futurfotopitture dei due artisti veronesi Lisa Borgiani e Massimo Nidini, sponsorizzata dalla filiale londinese del Banco Popolare, con il patrocinio del Sindaco Flavio Tosi del Comune di Verona, in collaborazione con l'Università statunitense della Georgia. Il vernissage ha visto coinvolti numerosi invitati tra cui diversi ambasciatori e collezionisti d'arte. Hanno suscitato grande interesse le ultime opere dei due artisti composte da sovrapposizioni di città in movimento, fusioni di architetture antiche e moderne che si fondono alla ricerca della loro nuova identità. Il progetto è una visione futuristica/

verticale, simbolo di nuovo progresso, innovazione, velocità, come intimo desiderio di ricostruire con orgoglio il nostro futuro.

La velocità delle "FuturfotoPitture" è il simbolo della forza del nuovo, di un equilibrio armonico che guarda con fiducia al futuro senza rinnegare il passato. È una sfida contro la staticità, un'evoluzione, è l'interpretazione di verticalità come elevazione architettonica e concettuale.

Tutti i presenti sono stati catturati dall'anteprima del loro nuovo video "Italia verticale in 3D", animazione tridimensionale creata in collaborazione con l'University of Georgia, USA e ispirata dalla loro opera "Italia verticale".

Dopo la presentazione Enzo The Italian Chef ha offerto un eccellen-

te buffet accompagnato da una degustazione di vini veronesi offerti dall'azienda agricola Nicolis di Verona.

Lisa Borgiani e Massimo Nidini sono due artisti contemporanei italiani, nati a Verona, che fondono pittura e fotografia per creare le loro opere fotopittoriche. Le loro opere sono state esposte in numerose fiere d'arte internazionali ed esposizioni: New York, Art Expo, 20|21 London Art Fair, Singapore Art Fair, Art Innsbruck Fiera, Fiera Index Dubai, The Affordable Art Fair di Londra, Istituto Italiano di Cultura di Singapore.

Nel 2010 presenteranno il loro nuovo progetto "Dreaming Crystals on Duisburg" ad Essen, Capitale Europea della Cultura 2010.

Luigi, Antonia, Carmine Carnevale, Giovanni Rana e Giuseppe Pollara

Toni Ditli

Sapori d'Italia team

Anna Gianfranco Molinari e Carluccio

LA DOLCE VITA 2010 *al Business design Centre di Islington*

L'edizione 2010 de La Dolce Vita svoltasi al Business design Centre di Islington dall'11 al 14 marzo e' stato un enorme successo con oltre 17,000 visitatori. Questo grazie alla capacita' degli organizzatori, degli sponsors e ad una buona rete di comunicazione dell'evento.

Ancora una volta, La Dolce Vita 2010 e' stata una fantastica occasione di partecipare, e quindi di rapresentare i migliori prodotti italiani che, insieme alle attrazioni presenti, hanno creato un'atmosfera unica in cui mostrare i

propri servizi a un pubblico appassionato. I quattro giorni di attivita' non hanno avuto mai un momento di flessione o di pausa diventando una testimonianza lampante della validita' dell'iniziativa che ha gia' fissato il calendario del prossimo anno.

Gli eventi principali dello show hanno visto un giardino Italiano, un percorso di punti vendita di vini deliziosi, una galleria fotografica dei lavori dei vincitori di una nuova gara con esperti come Giulio Mazzarini e l'Estorick Art Gallery. Lo show ha of-

ferto anche lezioni magistrali di cucina da celebri chefs, oltre ad assaggi e dimostrazioni di alcuni dei migliori artigiani-produttori di vino e cibo Italiani. L'aspetto culinario ha sempre rappresentato un momento fondamentale e con la presenza e la guida di grandi chef, il teatro del gusto è stato divertente ed educativo, e sia chi vi prende parte che le centinaia di persone che stanno a guardare, tutti se ne vanno ancora più appassionati a ciò che è Italiano.

Accanto alla cucina non poteva

manicare l'Accademia del Vino che ha riscosso un successo straordinario con il tutto esaurito. Una scelta di autentici produttori hanno mostrato i propri vini lungo una strada del vino. Questa nuova presenza ha dato ai visitatori l'opportunità di incontrare personalmente esperti e scoprire direttamente perché i loro vini sono così speciali.

Le piazze sono sempre state il cuore di città e paesi in Italia e così anche nello show La Dolce Vita. Quest'anno sono state allestite tre piazze dove, in mezzo al

trambusto e frastuono, i visitatori hanno il cibo di cuochi premiati e hanno preso parte a una delle grandi gioie dell'essere in una piazza Italiana

La bellissima regione Calabria e' stata una delle attrazioni principali della fiera: i visitatori hanno potuto ammirare molte attivita' fra cui assaggi della gustosa cucina tipica e dimostrazioni imperdibili!

La prossima edizione della manifestazione si svolgera' sempre al Business Design Centre dal 10 al 13 di Marzo 2011.

Katie e Giancarlo Caldesi

Luigi Bolzon e famiglia, Carlo Presenti e Enzo Olivieri

Gustar divino team

Francesco Mazzei

Serata di gala "Dolce Tributes" *InterContinental Hotel Park Lane*

Un momento fondamentale e' stata la serata di Gala "Dolce Tributes". La Dolce Vita in associazione con l'InterContinental London Park Lane hotel ha organizzato per il venerdì 12 marzo alla serata di Gala "Dolce Tributes".

L'evento molto speciale e' iniziato con un drink di benvenuto seguito da una esclusiva e divertente cena a buffet "Kitchen Party", creata da chef multipremiati.

Nel corso della serata sono stati consegnati anche i Dolce Tributes Awards, una cerimonia che riconosce e premia i migliori professionisti italiani nell'area della gastronomia, della cultura e del design. Quest'anno hanno ritirato i propri premi tra gli altri, Fabio Capello, la designer di moda Lavinia Biagiotti per le sue fantastiche creazioni e a nome di Casa Biagiotti e lo stimato autore e giornalista Beppe Severgnini OBE per la cultura e lo chef Carlo Cracco, famoso per la creativita' con cui re-interpreta i classici piatti italiani.

Carlo Presenti presenta premio a Carlo Cracco

Giovanni Rana presenta premio a Beppe Sevegnoini

Leonardo Simonelli e FabioCapello

Giorgio Locatelli, Theo Randall, Francesco Mazzei, e Giovanni Rana team che hanno preparato il menu' della serata

GAETANO ALFANO
Roccamora UK

T: +44 (0) 1707 875 777
M: +44 (0) 7785 280 267
E: gaetano@roccamora.co.uk
Skype: alfano.gaetano

Roccamora UK
Oak House, 1 Poppy Walk
Goffs Oak, Hertfordshire
EN7 6TJ

SAURO LIQUORI
LIQUORI ARTIGIANALI UK LTD

142 SEVEN SISTERS ROAD
LONDON N7 7NS
TEL/FAX:020 7281 2772
MOB: 0776 9293 787 / 8
E-mail: saurouktd@aol.co.uk
Web: www.liquorisauro.com

34 Hans Crescent
Knightsbridge - London SW1X 0LZ
Tel: 020 7590 0905 - Fax 020 7183 0555
www.grancaffe.co.uk

THE S.PELLEGRINO WORLD'S 50 BEST RESTAURANTS 2010

L'OSTERIA FRANCESCANA DI MODENA ELETTA IL RISTORANTE NUMERO UNO IN ITALIA

Heston Blumenthal (The Fat Duck), Rene Redzepi (Noma) e Ferran Adrià i Costa (El Bulli)

S.Pellegrino World's Best Restaurant e Acqua Panna European Best Restaurant: Noma, Copenhagen, Danimarca.

Lifetime Achievement Award: Eckart Witzigmann, Germania

Premio Restaurant Magazine Chef of the Decade: Ferran Adrià, Spagna

Acqua Panna Best Restaurant del Nord America: Alinea, Chicago, USA.

Acqua Panna Best Restaurant di Medio Oriente e Africa: La Colombe, Città del Capo, Sud Africa.

Acqua Panna Best Restaurant del Sud America: D.O.M., San Paolo, Brasile.

Acqua Panna Best Restaurant dell'Asia: Les Creations de Narisawa, Tokyo, Giappone.

Premio Chef's Choice: The Fat Duck, Bray, Regno Unito.

La scalata più alta: Daniel, New York, USA.

La new entry più alta: Schloss Schauenstein, Svizzera.

Restaurant Breakthrough Award: Marque, Sydney, Australia.

La classifica dei vincitori del premio S.Pellegrino World's 50 Best Restaurants, redatta dalla rivista Restaurant Magazine, ha proclamato oggi l'Osteria Francescana miglior ristorante italiano del 2010. Tale classifica è stata stilata dalla prestigiosa Academy della rivista, composta da esperti di gastronomia e ristorazione raffinata di tutto il mondo che hanno assegnato all'Osteria Francescana la posizione numero sei, la più alta mai raggiunta da un ristorante italiano da quando il premio è stato istituito.

Segue il successo dell'Osteria Francescana il ristorante Le Calandre, che compie una scalata di ben 29 posizioni piazzandosi al 20° posto. Massimiliano e Raffaele Alajmo, fratelli e proprietari del Le Calandre, sono le star italiane della classifica e la loro cucina moderna e sofisticata sta riscuotendo consensi a livello internazionale.

Combal Zero, Dal Pescatore e Il Canto si sono piazzati rispettivamente in 35°, 36° e 40° posizione. Il Canto è una new entry nella classifica ed è uno dei pochi ristoranti toscani a offrire piatti sperimentali non regionali in cui ingredienti giapponesi si accompagnano a preparazioni quali il curry. Il Combal Zero di Rivoli condivide lo spirito de Il Canto con il suo tipo di cucina "ipercreativo", come si conviene a un ristorante ubicato all'interno delle stesse mura del Castello di Rivoli, l'importante galleria d'arte contemporanea appena fuori Torino.

Il ristorante numero uno della classifica S.Pellegrino World's Best Restaurants e miglior ristorante europeo è il Noma di Copenhagen. Sotto la guida del 32enne capo chef René Redzepi, il Noma ha conquistato l'ambitissimo posto in cima alla classifica ottenendo la maggior parte dei voti espressi dalla giuria internazionale.

Situato sul molo di Copenhagen in un magazzino portuale del XVIII secolo elegantemente ristrutturato in cui la maggior parte dei piatti viene servita dagli stessi chef, il Noma guida la tendenza della "cucina delle temperature rigide". Noto per l'utilizzo di ingredienti realmente stagionali e locali, molti dei quali sconosciuti al di fuori dei paesi nordici, e per la creazione di piatti quali ravanelli serviti in terreno edibile, decisa dimostrazione della natura nel piatto, il ristorante si è rapidamente affermato come meta di pellegrinaggio. Copenhagen non è più l'ultima fermata della metropolitana gastronomica.

Dopo quattro anni consecutivi in cima alla classifica (dal 2005 al 2009), quest'anno El Bulli di Ferran Adrià occupa la seconda posizione. L'aver El Bulli dominato la classifica per un periodo di tempo così lungo costituisce un risultato straordinario che Restaurant Magazine riconosce oggi offrendo a Ferran il premio mai assegnato prima d'oggi "Chef of the Decade".

Il britannico Fat Duck completa la rosa dei primi tre ristoranti e conferma la fama di Heston Blumenthal come uno degli chef più stimolanti e ammirati del mondo. Come ulteriore riconoscimento, Heston conquista inoltre il premio "Chefs' Choice" di quest'anno dopo essere stato nominato dai suoi colleghi lo "chef degli chef": indubbiamente un grande elogio. Sul fronte

britannico anche il ristorante Hibiscus di Claude Bosi, situato nell'elegante quartiere di Mayfair, rappresenta una promozione tra i primi 50 classificati nuova ed emozionante.

La classifica tanto movimentata di quest'anno dimostra chiaramente che non si tratta di un'elencazione statica di ristoranti affermati, ma di una guida a colpo d'occhio dei migliori talenti della ristorazione mondiale. I consumatori potrebbero discutere animatamente su ciò che fa di un ristorante un buon ristorante o un pessimo ristorante e naturalmente le opinioni possono divergere, ma questa classifica conferma i trend più diffusi sullo scenario mondiale e stabilisce lo stile per l'anno successivo.

Paul Wootton, editore di Restaurant, la rivista che organizza i premi, ha affermato: "La classifica di quest'anno è una classifica che appassiona e che evidenzia soprattutto il gran numero di chef giovani e dinamici, portatori di nuove idee nel mondo della gastronomia. La presenza di René Redzepi in cima alla classifica dimostra che i membri dell'Academy che hanno espresso il loro voto desiderano esprimere il loro apprezzamento verso questa nuova ondata di talenti che stuzzicano chi gode già di una fama internazionale più consolidata. Se gli straordinari risultati di Ferran Adrià in cima alla classifica saranno mai eguagliati in futuro è un altro discorso; in ogni caso abbiamo reso omaggio alle sue imprese istituendo un nuovo premio per celebrare lo chef del decennio, denominato appunto Chef of the Decade. Siamo davvero molto ansiosi di vedere se nei prossimi dieci anni la classifica continuerà a suscitare dibattiti e ispirare sentenze in tutto il mondo".

Gli Stati Uniti hanno dato un'ottima prova di sé con tre ristoranti presenti nel 2010 tra cui Alinea di Grant Achatz, a Chicago, piazzatosi in settima posizione.

Alinea ha ricevuto l'onore di essere nominato l'Acqua Panna Best Restaurant del Nord America, compiendo una fulminea ascesa in classifica in appena tre anni. Un altro ristorante americano piazzatosi tra i primi 10 ha avuto il piacere di realizzare la più alta scalata di quest'anno, 33 posizioni in classifica: è il ristorante Daniel di Daniel Boulud a New York.

Un nuovo talento francese è stabilmente in auge grazie ai cuochi-rockstar del parigino Le Chateaubriand che, certo di portare scompiglio compiendo una scalata di 29 posizioni e piazzandosi all'11° posto, è diventato il ristorante francese più alto in classifica, segnale, forse, che quest'anno lo stile più informale di proporre la ristorazione ha catturato l'attenzione degli chef e dei critici gastronomici di tutto il mondo.

Quest'anno sono presenti in classifica più ristoranti asiatici, australi, sudamericani e giapponesi. Lo stile francese in cucina predomina ancora con l'Acqua Panna Best Restaurant del Sud Africa (La Colombe, al 12° posto) e l'Acqua Panna Best Restaurant dell'Asia (Les Creations de Narisawa, Giappone, al 24° posto). In ogni caso Quay è stato scelto quale Acqua Panna Best Restaurant dell'Australasia (27° posto) e D.O.M. quale Acqua Panna Best Restaurant del Sud America (18° posto) ed entrambi si allontanano dal classico preferendo il provocatoriamente moderno.

In modo del tutto prevedibile per i giurati della World's 50 Best Restaurants Academy, Città del Messico fa il suo primo ingresso in classifica con il Biko. Aperto dai baschi Bruno Oteiza e Mikel Alonso, piatti come il Foie 100% algodón, ovvero foie in nuvola di zucchero filato, sono la dimostrazione perfetta del perché i due chef hanno definito il loro stile "cucina evolutiva". Quest'anno Biko è entrato in classifica alla posizione numero 46 e potrebbe essere uno dei ristoranti da tenere d'occhio nei prossimi anni.

Altre nuove entrate nella classifica del 2010 degne di nota sono Aqua nella città industriale di Wolfsburg, in Germania (34), De Librije, nei Paesi Bassi (37) e Schloss Schauenstein in Svizzera (30).

Marque di Mark Best a Sydney, la destinazione segreta dei gourmet, è aditato come il ristorante che si imporrà tra i primi 50 nel 2011. Marque ha mancato di così poco l'obiettivo che a Restaurant Magazine sono certi che di tutti i nuovi ristoranti piazzatisi tra il 51° e il 100° posto è il più papabile a entrare in classifica il prossimo anno.

Infine uno dei premi più prestigiosi è il premio alla carriera - il Lifetime Achievement - assegnato quest'anno allo chef austriaco Eckart Witzigmann che vanta una carriera lunga e straordinaria, costruita in Germania nel corso di molti anni. Primo chef di lingua tedesca a detenere tre stelle Michelin, il suo contributo all'arte culinaria è stato riconosciuto da Restaurant Magazine e dalla giuria dell'Academy.

Paolo San Giorgio (Nestle waters UK), Nick Perren (William Reed), Silvia San Giorgio, Tim Brooke-Web (William Reed) e Steffano Agostini (San Pellegrino)

La consegna dei premi S.Pellegrino World's 50 Best Restaurants è avvenuta lunedì 26 aprile 2010 presso la Guildhall di Londra nel corso di una cerimonia spesso definita la serata degli Oscar della gastronomia mondiale. Ancora una volta quale associazione benefica ufficiale del S.Pellegrino World's 50 Best Restaurants è stata scelta l'organizzazione umanitaria Action Against Hunger.

Gli amanti del buon cibo di tutto il mondo avranno la possibilità di acquistare una cena unica e irripetibile in uno dei 50 migliori ristoranti a livello internazionale, partecipando a un'asta su eBay, i cui proventi saranno interamente devoluti ad Action Against Hunger, impegnata a salvare tante vite umane in 40 paesi dei cinque continenti, tra cui Haiti. Offerte al via il 27 aprile 2010. <http://myworld.ebay.co.uk/actionagainsthungeruk>

Massimo Bottura (La Francescana)

	Restaurant	Country
1	Noma	Denmark
2	El Bulli	Spain
3	The Fat Duck	UK
4	El Celler de Can Roca	Spain
5	Mugaritz	Spain
6	Osteria Francescana	Italy
7	Alinea	USA
8	Daniel	USA
9	Arzak	Spain
10	Per Se	USA
11	Le Chateaubriand	France
12	La Colombe	South Africa
13	Pierre Gagnaire	France
14	Hotel de Ville	Switzerland
15	Le Bernardin	USA
16	L'Astrance	France
17	Hof van Cleve	Belgium
18	D.O.M.	Brazil
19	Oud Sluis	Holland
20	Le Calandre	Italy
21	Steirereck	Austria
22	Vendome	Germany
23	Chez Dominique	Finland
24	Les Créations de NARISAWA	Japan
25	Mathias Dahlgren	Sweden
26	Momofuku Ssam Bar	USA
27	Quay	Australia
28	Iggy's	Singapore
29	L'Atelier de Joel Robuchon	France
30	Schloss Schauenstein	Switzerland
31	Le Quartier Francais	South Africa
32	The French Laundry	USA
33	Martin Berasategui	Spain
34	Aqua	Germany
35	Combal Zero	Italy
36	Dal Pescatore	Italy
37	De Librije	Holland
38	Tetsuya's	Australia
39	Jaan par Andre	Singapore
40	Il Canto	Italy
41	Alain Ducasse au Plaza Athenee	France
42	Oaxen Skårgårdskrog	Sweden
43	St John	UK
44	La Maison Troisgros	France
45	wd-50	USA
46	Biko	Mexico
47	Die Schwarzwaldstube	Germany
48	Nihonryori RyuGin	Japan
49	Hibiscus	UK
50	Eleven Madison Park	USA

MAXIMUM CAR CARE LTD
ACCIDENT & MECHANICAL REPAIR SPECIALIST

M.O.T.
AIR.CON
SERVICING
RECOVERY
RESPRAYS

DIAGNOSTICS
WELDING
LOW BAKE OVEN
MECHANICAL
REPAIRS

ACCIDENT CLAIMS MANAGEMENT

Leebom house, 859 Coronation Rd. Park Royal, London, NW10 7QE
Tel: 020 8965 6565 - 020 8836 4555 - Fax: 020 8963 0682
Web: www.max-online.co.uk - e-mail: maxcarcare@btconnect.com

Bruno Lusardi

Un Casanovese verace a Londra

Bruno Lusardi se ne è andato all'età di 87 anni il 20 Febbraio 2010. 15 mesi fa la diagnosi: cancro ai polmoni a causa dell'assiduo contatto con l'aminato. Essendosi manifestata in tarda età la malattia si è sviluppata lentamente anche se non con meno sofferenza, lenita dalle cure amorose della famiglia.

Il cavaliere Lusardi era nato a Pareto, una frazione di Casanova, in provincia di Parma il 20 ottobre del

1920. Qui in mezzo alla campagna trascorse la sua fanciullezza. Più tardi sarà la sua passione per la costruzione la sua vera professione. Nel 1939 fu richiamato in anticipo per il Servizio Militare in vista della imminente Guerra e fu arruolato nel 9° Reggimento di Artiglieria degli Alpini, 24° Battaglione. Allo scoppiare della Guerra, fu destinato in Montenegro, ex Jugoslavia, dove presidiò l'artiglieria pesante navale sulle montagne circostanti. Con il progredire della Guerra, fu inviato a Napoli dove venivano caricate e scaricate le navi per combattere in Africa. Alla caduta di Tobruk fu inviato all'isola di Ischia in previsione di uno sbarco degli Alleati. Sul finire della Guerra, fu ingaggiato dagli Americani come tecnico partecipando anche alla ricostruzione di Cassino. Nel 1945, verso la vera fine della Guerra, Bruno decise, insieme al suo amico Giorgio di Varsi, che sei anni di servizio militare erano stati abbastanza ed era tempo di tornare a casa. Erano considerati dispersi fin da quando avevano lasciato la Jugoslavia. Con un viaggio avventuroso, dopo aver trascorso

una notte ai piedi della Torre di Pisa. Riuscirono ad avere un passaggio di fortuna fino a Livorno e poi in tre giorni raggiunsero Casanova: era il 17 luglio 1945. Bruno fu accolto con gioia dal padre, dalla sorella e dai fratelli. Nel 1947, Bruno e la sua famiglia cominciarono la costruzione - che durò un anno - della casa in pietra, ancora in uso oggi. Bruno andava fiero di questa costruzione. Nel 1950 parte per Londra e dopo due anni viene raggiunto dalla sua fidanzata Rina. Si sposano il 5 Luglio del 1953 e nel maggio del 1954 nasce il loro unico figlio Franco. Grazie ai buoni uffici del suo amico Luigi Orsi, Bruno riesce ad ottenere un lavoro presso l'Ambasciata d'Italia. Inizialmente come lavapiatti, poi come servitore di salse ai tavoli ed infine come cameriere. Ebbe anche l'onore di servire a Sua Maestà la Regina. Lavoro poi per due anni al servizio dell'Ambasciata portoghese finché ottenne il permesso di soggiorno in Inghilterra che gli permise di dedicarsi a fare ciò che sapeva fare meglio: il costruttore in proprio. Nel 1971 andò a lavorare per Serafino Fiori, un piccolo lavoro che però lo fece rimanere fino a quando non andò in pensione.

Nel 1971 assieme a Eugenio Maccini e Giovanni Orsi decisero di

dare vita all'Associazione Amici di Casanova-Valceno la cui fondazione avvenne nel 1972. Questa è stata la prima Associazione Italiana dell'Emilia-Romagna a Londra. Ad essa Bruno dedicò le migliori energie insieme anche alla dedizione e l'impegno degli altri membri del Comitato divenne uno dei sodalizi a carattere Regionale più importanti all'interno della comunità italiana di Londra. Il primo Presidente fu Luigi Orsi e quando nel 1983 si ritirò, Bruno divenne il secondo Presidente dell'Associazione e mantenne tale incarico per 20 anni quando Eugenio Maccini prese il suo posto fino alla sua precoce morte il 1 giugno 2008.

Bruno fu un grande lavoratore per tutta la sua vita, un uomo dedicato alla famiglia e alla sua amata Casanova. Tutti riconoscevano in lui un uomo generoso, onesto, gentile e socievole.

Tornava ogni estate per le vacanze a Pareto e dopo il pensionamento, vi trascorreva tre mesi godendosi la messa domenicale nella Chiesa di Casanova e incontrandosi con i vecchi amici. Avrebbe voluto tornare a Pareto, ma pochi giorni prima di morire chiese ai suoi familiari di essere tumulato a Londra, avendo egli tutta la famiglia residente qui.

La Redazione de La Notizia espre-

me alla signora Rina e al figlio Franco le più sentite condoglianze per la perdita del loro caro Bruno.

www.littleitalysoho.co.uk
info@littleitalysoho.co.uk

www.baritaliasoho.co.uk
info@baritaliasoho.co.uk

www.nolitarestaurant.co.uk
info@nolitarestaurant.co.uk

Più libertà di movimento nell'UE per i titolari di visti di lunga durata

In base all'attuale diritto comunitario, i titolari di visti di lunga durata in un paese UE - come ad esempio studenti che intendono effettuare un viaggio di studio, oppure scienziati e accademici, familiari di alcuni cittadini di paesi terzi e cittadini dell'Unione europea - non sono autorizzati a recarsi in altri Stati membri durante il loro soggiorno e non possono transitare in altri Stati, quando tornano nel loro paese d'origine, in quanto questo non è previsto dalla convenzione di Schengen. Con 562 voti favorevoli, 29 contrari e 51 astensioni, il Parlamento ha adottato un nuovo regolamento che consente ai titolari di visti di lunga durata (oltre tre mesi) di godere degli stessi diritti, e alle stesse condizioni, di coloro che detengono un permesso di soggiorno valido nell'area Schengen. Potranno quindi recarsi in un altro Stato membro per un massimo di tre mesi ogni semestre.

Inoltre, qualora un cittadino di un paese terzo fosse autorizzato da uno Stato membro a soggiornare sul suo territorio per un periodo superiore a un anno, il visto per soggiorni di lunga durata deve essere sostituito prima della scadenza della sua validità con un titolo di soggiorno.

Il fatto che uno studente a cui è con-

cesso un visto per frequentare un corso in Belgio non possa recarsi in una biblioteca specializzata nei Paesi Bassi per ottenere informazioni utili alla sua tesi di laurea o non sia autorizzato a visitare Barcellona in un fine settimana "è semplicemente inaccettabile" secondo il relatore, Carlos Coelho (PPE, PT). "Questo è un esempio di quanto possono diventare assurde certe situazioni".

Nessun rischio aggiuntivo per la sicurezza

Gli stranieri in possesso di un titolo di soggiorno rilasciato da uno degli Stati membri e di un documento di viaggio valido possono "circolare liberamente" nel territorio degli altri Stati membri, sempreché "non figurino nell'elenco nazionale delle persone segnalate dello Stato membro interessato". Inoltre, le norme sulla consultazione del sistema d'informazione Schengen e degli altri Stati membri in caso di segnalazione quando si procede al trattamento di una domanda di permesso di soggiorno dovranno applicarsi anche al trattamento delle domande di visto per soggiorni di lunga durata. Così facendo, la libera circolazione dei titolari di visto per soggiorni di lunga durata negli altri Stati membri "non

dovrebbe costituire per questi ultimi un rischio aggiuntivo in termini di sicurezza". Un cittadino di un paese terzo il cui soggiorno nel territorio di uno Stato membro è irregolare e che è in possesso di un permesso di soggiorno valido o di un'altra autorizzazione che conferisca il diritto di soggiornare rilasciati da un altro Stato membro, quale un visto per soggiorni di lunga durata, deve recarsi immediatamente nel territorio di quest'ultimo.

Entrata in vigore e deroghe

Questo regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (che dovrebbe avvenire entro il 5 aprile 2010, quando entrerà in vigore il Codice comunitario dei visti). Le norme sul rilascio dei visti di lunga durata restano immutate. Il Regno Unito, l'Irlanda e la Danimarca non prendono parte all'adozione di questo regolamento e non debbono garantirne l'applicazione. La Danimarca, tuttavia, ha sei mesi di tempo per decidere se trasporre queste nuove norme nel suo diritto nazionale.

L'EU cerca di semplificare gli obblighi di materia informativa finanziaria

Approvando con 445 voti a favore, 196 contrari e 21 astensioni la relazione di Klaus-Heiner Lehne (PPE, DE), il Parlamento si è pronunciato sulla proposta di direttiva che consentirebbe agli Stati membri di semplificare gli obblighi in materia di informativa finanziaria a carico delle microentità, al fine di accrescere la competitività e realizzare il loro potenziale di crescita. Le modifiche intendono ridurre gli oneri amministrativi, garantendo allo stesso tempo una tutela adeguata e l'informazione delle parti in causa.

Le microentità, infatti, sono attualmente soggette alle stesse norme che si applicano alle grandi imprese e, col tempo, è emerso che le complesse norme in materia di informativa finanziaria a esse applicate non sono proporzionate alle loro specifiche esigenze contabili e generano oneri finanziari, oltre a ostacolare l'uso efficiente dei capitali a fini produttivi.

Il raggio d'azione delle microimprese commerciali, secondo il relatore, "è generalmente limitato al mercato regionale e locale e non hanno alcun impatto transfrontaliero sul mercato unico europeo, sarebbe quindi logico non vincolarle al rispetto delle norme sul mercato interno". Circa 7,2 milioni di imprese dell'UE

sono soggette a regole di informativa ai sensi delle direttive contabili dell'Unione europea. Di queste, 5,4 milioni (circa il 75%) sono "microentità", quali fiorai o fornai.

L'esenzione dall'obbligo di redigere conti annuali si applicherebbe alle aziende che soddisfano due dei seguenti criteri: bilancio totale inferiore a 500.000 euro, fatturato netto inferiore a 1.000.000 di euro e/o media di 10 dipendenti nel corso dell'esercizio in questione.

Per il Parlamento europeo gli Stati membri dovrebbero avere la possibilità di scegliere o meno di esentare le micro-imprese, "tenendo conto in particolare della situazione a livello nazionale riguardante il numero di società" che rientrano in questi criteri.

Per rispondere alle preoccupazioni secondo cui tale esenzione potrebbe ostacolare l'organizzazione interna e ridurre la trasparenza e l'accesso alle informazioni, il Parlamento precisa che sulle microentità dovrebbe continuare a incomberare l'obbligo di mantenere registrazioni che indichino le transazioni commerciali e la situazione finanziaria della società "quale criterio minimo", cui gli Stati membri potrebbero aggiungere ulteriori obblighi.

Circolo Calabrittano Maria SS. Della Neve

Presidente
Paolo Ficchi
13 Llanvanor Road
London NW2 2AR
Tel: 020 8458 3834

fiandaca

Wine Importer and Wholesaler

Alfa Fiandaca Limited
4 Westpoint Trading Estate
Alliance Road
London W3 0RA
Tel: +44 (0)20 8752 1222
Fax: +44 (0)20 8752 1218

office@fiandaca.co.uk
www.fiandaca.co.uk

da Scalzo

— FISHBANK PIZZERIA —

2 Eccleston Place
London SW1W 9NE
Tel: 020 7730 5498

Email: info@dascalzo.com Website: www.dascalzo.com
(Entrance in Elizabeth Street near Victoria Coach Station)

Humanoid Robotics

presenti diversi ricercatori italiani coinvolti nel progetto e nel suo utilizzo, fra questi il Prof Paolo Dario della Scuola Superiore S. Anna di Pisa e il Dr Angelo Cangelosi della University of Plymouth.

iCub è il risultato di un progetto europeo cui hanno partecipato diverse fra le più prestigiose istituzioni europee che si occupano di robotica. La componente britannica è stata particolarmente attiva nello sviluppo, e molte università e centri di ricerca nel Regno Unito ne fanno uso per ricerche interdisciplinari.

L'interesse su iCub è alto anche per il settore industriale, visto il crescente impatto che le applicazioni automatizzate hanno negli sviluppi tecnologici, sia in applicazioni civili nella vita comune, che in campo medicale e anche militare. Al simposio hanno partecipato rappresentanti di importanti società italiane che operano nel Regno Unito.

Un aspetto qualificante del progetto iCub, brillantemente illustrato dal Prof Sandini, riguarda le applicazioni alle neuroscienze. Tra le finalità del progetto vi è infatti la possibilità di studiare l'evoluzione dei meccanismi cognitivi umani sulla base della conformazione morfologica del corpo. Per questo iCub è un robot umanoide che ripropone le strutture di un bimbo di circa sei anni.

Si è svolto a Londra l'8 Marzo il simposio "Humanoid Robotics", organizzato dallo Institute of Engineering and Technology britannico in collaborazione con l'Ufficio Scientifico dell'Ambasciata d'Italia in Londra.

Il tema principale del simposio è stata la presentazione del robot umanoide iCub, che è stato sviluppato dall'Istituto Italiano di Tecnologia con sede a Genova.

Al simposio hanno partecipato esperti dei due Paesi, e le presentazioni introduttive sono state fatte rispettivamente dal Dr Giorgio Meta e dal Prof. Giulio Sandini. Erano

"A cena con il Senatore" (quello buono)

Raffaele Fantetti, neo Senatore, dopo i burrascosi fatti che hanno coinvolto Nicola Di Girolamo è ritornato a Londra per riprendere i contatti con i suoi supporters. (di Maurizio Morabito)

Il Senatore Raffaele Fantetti del PdL ha inaugurato lunedì sera alla "Porchetta" nella sua città di Londra (zona di "Angel") una serie di incontri con gli elettori intitolata, appunto, "A cena con il Senatore". Una dozzina di iscritti al PdL, amici e simpatizzanti si sono incontrati in un'atmosfera informale ed amichevole, improntata tutta al futuro e alla analisi di quanto sia necessario fare per la comunità italiana all'estero e soprattutto quella in Gran Bretagna.

Il Sen. Fantetti ha voluto sottolineare soprattutto due punti: l'enorme riserva di esperienze e capacità ("know-how") disponibile per il nostro Paese fra i milioni di italiani all'estero, e ancora per la grandissima parte non utilizzata; e come questi mesi successivi alle polemiche sul voto degli italiani all'estero siano cruciali perché vengano apprezzate da tutti proprio quelle capacità.

Diciamoci la verità, purtroppo dei candidati e degli eletti all'estero, e anche di tanti elettori, si è tanto discusso nella stampa non solo specializzata soprattutto riguardo gaffes e "marachelle", invece che per parlare delle iniziative e risultati concreti che peraltro ci sono anche stati (come al solito, chi lavora seriamente e' suo malgrado invisibile ai più).

Occorre dunque, come ha detto Fantetti, lavorare anche all'immagine stessa in Italia degli "Italiani all'Estero", dimostrarsi fonte continua di idee e proposte fattibili e da cui possano trarre vantaggio i nostri concittadini sia all'interno che all'esterno dei confini nazionali.

Ci sono tante possibilità di po-

ter far conoscere in Italia la "best practice" internazionale, i sistemi, le procedure e le strutture organizzative migliori e più efficienti perché già ampiamente sperimentati all'estero, invece di reinventare la proverbiale acqua calda. Da questo punto di vista il Sen. Fantetti ha fatto l'esempio della trasformazione degli incarichi nella Pubblica Amministrazione in contratti triennali, in modo da garantire impegno e offrire possibilità di rinnovamento, e dell'indispensabile riconoscimento di tutte le esperienze fatte all'estero, in modo da evitare l'assurda forzatura, per chi volesse rientrare in Italia e lavorare nel settore pubblico, di dover ricominciare da capo nonostante magari aver lavorato lustri interi nel settore.

Riguardo la situazione in generale degli italiani all'estero, il Sen. Fantetti ha anche ricordato come non sia più possibile continuare in bat-

taglie di retroguardia per salvaguardare questo o quel privilegio, come nel caso dei finanziamenti all'editoria, specie quando le organizzazioni di categoria si presentano in ordine sparso invece che con una strategia comune. Questuanti, voltagabbana, confusionari, litigiosi: troppo spesso sono questi, pur se infima minoranza, gli "italiani all'estero" che "si fanno conoscere" in quel di Roma, rovinando assolutamente l'immagine di tutti gli altri e quindi impedendo sul nascere tante iniziative altrimenti possibili. Il Sen. Fantetti ha invitato tutti i presenti a farsi invece carico di dimostrare, a partire da subito, di cosa sia capace l'Italia degli emigrati che lavorano seriamente.

La "finestra" per un'opera del genere è abbastanza ristretta. La speranza è che se ne rendano conto un po' tutti, anche al di là delle appartenenze di partito. A conclusione della serata un brindisi al nuovo Senatore.

Terna eletta la migliore Utility d'Europa da EEI

Lo scorso 15 Marzo a Londra la consegna del 'EEI International Utility Award'

International Utility Award, "è stata in grado di coniugare il proprio business regolamentato con un approccio imprenditoriale anche in altri settori. In tal senso, l'azienda è riuscita a valorizzare le attività brasiliane che sono state vendute a premio nel 2009".

L'International Utility Award rappresenta un ulteriore riconoscimento per Terna che aveva chiuso il 2009 come la migliore tra le utilities europee e che si conferma un esempio di eccellenza per i risultati ottenuti attraverso le strategie messe in campo dall'attuale management.

"Quello ottenuto oggi è un importante riconoscimento per tutti coloro che lavorano in Ternache ci rende particolarmente orgogliosi e ci fa guardare al futuro in modo positivo, hadichiarato l'AD, Flavio Cattaneo. Ringrazio tutti i colleghi che insieme a me ogni giorno contribuiscono alla crescita del valore in azienda, alla gestione in sicurezza della rete elettrica italiana e allo sviluppo di questa fondamentale infrastruttura del Paese".

Flavio Cattaneo, Amministratore Delegato di Terna, la società che possiede e gestisce la Rete Elettrica Nazionale, ha ritirato lo scorso 15 marzo a Londra il prestigioso premio internazionale 'EEI International Utility Award' che ha riconosciuto Terna come la migliore tra le Utilities europee per rendimento totale del titolo degli ultimi tre anni.

Nel periodo considerato, che va dal 29 dicembre 2006 al 31 dicembre 2009, il rendimento totale del titolo Terna si è attestato a +40%, in netta sovraperformance (circa 55 puntipercenuali) rispetto al settore europeo che ha registrato un -15%.

Terna, secondo gli organi dell'EEI

Alla corte "verde" di Sua Maestà

Dal 2 al 4 marzo si è svolta presso il centro espositivo di Earls Court a Londra l'edizione 2010 di Ecobuild

Ecobuild, una delle maggiori manifestazioni mondiali dedicate al design sostenibile e all'edilizia ecosostenibile ha raddoppiato le sue dimensioni sin dal suo esordio nel 2005. La manifestazione, che si è svolta dal 2 al 4 marzo nel centro espositivo di Earls Court a Londra, riflette le preoccupazioni del settore testimoniando i progressi del "movimento verde" in edilizia sin dal suo emergere, incoraggiando il dibattito e la discussione e, ora, nell'attuale

clima economico, sottolineando le persistenti opportunità per l'edilizia ecosostenibile.

Per questo circa un migliaio tra le migliori aziende operanti nel settore hanno scelto la ribalta londinese per presentare i loro prodotti ad un pubblico che ha sfiorato i 60.000 visitatori. La fiera inglese ha fornito anche l'occasione di partecipare ad oltre un centinaio di conferenze e seminari e di prendere parte a numerose dimostrazioni pratiche di soluzioni applicative.

La manifestazione ha ospitato anche alcune aziende italiane ed ha goduto di un'ampia copertura mediatica: Edinterni (con la sua rivista "Biocasa"), Ecoradio, GuidaEdilizia e GuidaEnergia. Anche molte associazioni nostrane hanno

collaborato con l'Italian Chamber of Commerce and Industry for the UK per promuovere la fiera in Italia. Tra esse: Fast, Assolterm, Anpe, Assistal, Casa Benessere, Ecodialogando, Per,

Legambiente, Fiper, Kyoto Club, Assololare, Icea, Qualenergia, Ecnetwork, Anit, Impresolari. Oltre alle aziende ospitate nell'area organizzata direttamente dall'Italian Chamber of Commerce and Industry for the UK (Barberi rubinetterie industriali, Idropan Dell'Orto depuratori, Imeca, Innotecnos, IVR Valvole, Jobsoil e Spring Color), a Londra erano presenti anche due collettive in rappresentanza della provincia di Trento e di quella di Bolzano, entrambe all'avanguardia nel nostro paese per quel che riguarda l'edilizia a basso consumo energetico.

IL FORNAIO

HIGH QUALITY BAKERS

5 Barerretts Green Road
London NW10 7AE
Tel: 020 8961 1172

www.ilfornaio.co.uk

L'AQUILA

Covegno sulla risorazione dei monumenti
in una situazione di emergenza

Ha raccolto molto interesse il convegno organizzato dall'Istituto di Cultura d Londra, in collaborazione con la Marketing&Eventi di Lanciano, incentrato sulla ricostruzione a L'Aquila. La manifestazione, presieduta dal Ministro Giovanni Brauzzi, incaricato d'affari dell'ambasciata italiana a Londra, con la partecipazione del Mayor London Borough of Hammersmith & Fulham, Alex Karmel e di altre autorità italiane e britanniche, ha suscitato molta attenzione soprattutto per gli interventi che sono in corso di esecuzione nel capoluogo abruzzese. Sono stati Giorgio Croci, della Direzione generale per i beni architettonici e paesaggistici del Ministero per i Beni e le attività culturali, docente presso l'Università La Sapienza di Roma, il vice commissario delegato per la tutela dei Beni culturali, Luciano Marchetti, coordinatore degli interventi nella città, e Lisa Ackerman, vice presidente esecutivo e Chief Operating Officer presso il Fondo Mondiale per i Monumenti, che finanzia il restauro dell'Abbazia di San Clemente in Casauria, a calamitare l'attenzione dei presenti.

Le immagini sui palazzi e sulle chiese nel centro storico de L'Aquila ingabbiati, dei vigili del fuoco dei reparti specializzati che scendono aggrappati a cavi di gru tra quel che resta dei monumenti della città, hanno meravigliato il pubblico in sala, soprattutto quello di parte inglese, meravigliato dalle tecniche e dalle modalità degli interventi.

L'Aquila vista come un grande cantiere a cielo aperto, nel quale si lavora in condizioni difficili, a volte proibitive o pericolose, ma con l'obiettivo preciso di ridare vita alla sua secolare storia. Lo ha evidenziato nel suo intervento il vice commissario Marchetti, parlando su "Terremoto e ricostruzione; un modo di preservare i monumenti e le bellezze de L'Aquila" e mostrando come si è operato finora e come si lavorerà in appresso. Così come il prof. Croci, che dal ha descritto in modo specifico il caso dell'unica chiesa gotica sopravvissuta a L'Aquila, testimonianza dell'arte e della fede

del 13mo secolo, con un intervento su "Danni e Interventi urgenti nella Basilica di Collemaggio". Infine, la prof. Ackerman, che ha parlato invece su "Il Fondo Mondiale per i Monumenti e la ripresa dai disastri in Italia: Venezia, Assisi e l'Abruzzo".

Tutti comunque sono stati concordi nel definire positivo il restauro in atto dei monumenti in situazioni di assoluta emergenza.

Nel corso degli interventi sono state proiettate le immagini del post-terremoto scattate da Danilo Balucci, Michele Camiscia, Roberta Censorii, Marco D'Antonio, Federico Deidda, Roberto Grillo, Pietro Guida, Fabio Iuliano, Claudio Lattanzio, Raniero Pizzi e Fabio Sciarra, contenute nel volume "Il coraggio della speranza", proiezione curata dalla Marketing&Eventi, (volume pubblicato dalla Regione e curato dalla Fondazione L'Abruzzo Risorge onlus) e del volume illustrato "L'Aquila - I monumenti da salvare".

Successo anche per il buffet offerto dalla Marketing&Eventi che ha proposto prodotti tipici abruzzesi, offerti da aziende che ancora proseguono nel solco della tradizione abruzzese quali: Oleificio De Laurentiis-Roccascalegna (Ch), Le Specialità e i Preparati di Fior di Maiella-Guardiagrele (Ch), I Formaggi di Pietrapenta-Gessopalena (Ch), Azienda Vinicola Santoleri-Guardiagrele (Ch), Le Dolci D'Abruzzo "Mamma Lisa"-Rocca San Giovanni (Ch), Birrifico Artigianale Maiella-Casoli (Ch), Salumificio Artigianale Di Fiore-Fresagrandinaria (Ch), Dolciaria Di Mascio "Pan dell'Orso"-Scanno (Aq), I salumi della Maiella-Civitella Messer Raimondo (Ch).

Si è trattato della prima iniziativa che la Marketing&Eventi ha allestito insieme all'Istituto di Cultura di Londra, diretto dal dr. Carlo Presenti. Per il prossimo giugno è in fase di definizione un'altra importante manifestazione, che si svolgerà per l'intero mese e contribuirà a far conoscere l'Abruzzo in G.B.

Filippo Marfisi

Grande Festa al Centro ScaLabrini

La comunità del Centro Scalabrini ha vissuto una grande festa Domenica, 11 Aprile 2010, stringendosi intorno a Padre Pietro Celotto, che celebrava 50 anni come prete, essendo stato ordinato sacerdote il 12 Marzo 1960 a Piacenza nella casa Madre dei Missionari Scalabriniani dal Vescovo Mons Giuseppe Ferretto, insieme a 13 compagni di studi. Padre Pietro è nato in un villaggio ai piedi del Monte Grappa, S.Eulalia di Borso del Grappa, provincia di Treviso, il 14 Settembre 1936. Entrato nel Seminario Scalabrini di Bassano del Grappa all'età di 10 anni, fece la sua professione religiosa nel Noviziato Scalabrini di Crespano del Grappa il 20 Settembre 1954, dedicando la propria vita al servizio di Dio e dei fratelli migranti, come missionario scalabriniano. La sua prima esperienza sacerdotale fu in Belgio con i minatori, che in quegli anni arrivavano numerosi dall'Italia. Dopo cinque anni i Superiori lo richiamarono in Italia per coprire vari incarichi all'interno dell'organizzazione scalabriniana: fu superiore nei seminari, parroco 6 anni in Roma, membro della Direzione Provinciale e come tale ebbe occasione di visitare più volte le missioni dell'Inghilterra. E in Inghilterra approdò "definitivamente" il 15 Settembre 1996, il giorno se-

P. Alberto Vico, P. Pietro Celotto, P. Jesus Dicto

guente i 60 anni.

Tornando alla festa di Domenica 11, Padre Pietro ebbe la gioia di vedere la chiesa del Redentore veramente stipata di gente alla Messa solenne che egli presiedette alle ore 12.00, insieme con i confratelli Padre Alberto Vico e Padre Jake Dicto. Nella chiesa del Redentore frequentano a turno tre comunità: quella Italiana, quella Filippina e quella Portoghese, potendosi esprimere ognuna secondo la propria lingua. Quel giorno erano presenti in maggioranza Italiani e Filippini, che solennizzarono la liturgia con i loro festosi canti. Mancava il gruppo portoghese, impegnato nel tempo pasquale nella

tradizionale benedizione delle case, detta dello Spirito Santo. Proprio quella Domenica era la prima uscita della squadra dei "festeiros", accompagnati da Padre Renato. Così a Pentecoste Padre Pietro festeggerà ancora, con la comunità portoghese. Al Sunday Lunch nel salone del Centro parteciparono oltre 150 persone. L'atmosfera di amicizia e di allegria che si creò fu oltre ogni aspettativa: tutti complimentosi per il cibo, felicissimi per la musica e le danze, così da fugare ogni preoccupazione derivante dalla convivenza fra culture e tradizioni diverse. Si è rivelata la capacità concreta di fare comunione. Questo ha tenuto a dimostrare Padre Pietro nel suo intervento di saluto ai presenti. In particolare il Padre ha voluto ringraziare il nuovo Comitato del Centro Scalabrini che ha organizzato e sponsorizzato la festa, il cui ricavato sarà devoluto per il miglioramento del salone. Come segno di riconoscenza e di ricordo del 50mo la comunità ha regalato al Padre un computer portatile.

La Redazione del Giornale ringrazia Padre Pietro e gli presenta i migliori auguri per il suo futuro apostolato.

50° Anniversario di Matrimonio per

Lina e Luigi Pirolli

Il 19 Marzo del 1960 nella Chiesa di San Giuseppe in Brighton, Adelina (conosciuta as Lina) e Luigi si univano in matrimonio. Sono passati ben 50 anni da quella data e Luigi e Lina non solo sono ancora insieme, ma il loro legame è a prova di bomba. Da 50 anni a questa parte molta acqua è passata sotto il ponte e la famiglia si è allargata: sono arrivati i figli Michael e Angela e poi sono arrivati i nipotini e un numero grande di parenti e amici che sempre hanno avuto un particolare affetto per Lina e Luigi. Per ricordare questo evento delle nozze d'oro hanno organizzato due differenti appuntamenti. Il giorno 20 Marzo sisono ritrovati con i parenti stretti in un ristorante ad Hove. Un momento molto familiare che Luigi e Lina hanno

molto gradito. E poi il 29 Marzo nel corso della celebrazione eucaristica delle Palme hanno partecipato la loro gioia agli amici della comunità di Brighton rinnovando davanti all'altare il loro impegno coniugale. Al termine della santa messa nel salone della chiesa di St. Thomas More in Patcham Lina e Luigi hanno offerto un brindisi a tutti.

La Redazione de La Notizia invia a Luigi e Lina le più vive fe-

licitazioni per questo storico traguardo e augura loro di poter, con l'aiuto di Dio, continuare per molti anni questo straordinario legame di amore.

Luigi e Lina

La comunità italiana di Brighton insieme a mons. Hull si stringono attorno a Luigi e Lina dopo la benedizione dell'anniversario di matrimonio

CVZ
Casa Vinicola Zonin

Luigi Bolzon
Sales Development Manager
Mobile: 07961 150424
luigi.bolzon@zonin.co.uk

Zonin UK Ltd.
Unit A, Vickets Drive North
Brooklands Industrial Park
Weybridge, KT13 0YU
Phone 01932 340 780
Fax 01932 349 856
www.zonin.co.uk

SEED OF ITALY

A 1 Phoenix Ind Est, Rosslyn Cres, Harrow, Middx HA1 2SP
Tel: 020 8427 5020 - Fax: 020 8472 5051
e-mail: grow@italaningredients.com - web: seedsofitaly.com

Chiamateci

per un catalogo gratis pieno di varietà regionali e ricette dal libro 'From Seed to Plate' by Paolo Arrigo

Franchi Sementi. Seed producers. Est. 1783, Bergamo

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA
IN LONDRA

AVVISO DI ASSUNZIONE DI IMPIEGATO A CONTRATTO

Il Console Generale d'Italia in Londra

VISTO il D.P.R. 5.1.1967, n. 18, concemente l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento al D.Lgs. 7 aprile 2000, n. 103, che ha sostituito il titolo VI del D.P.R. n. 18/67 relativo agli impiegati a contratto presso gli Uffici all'estero;
VISTO il D.M. 16.3.2001, n. 032/655, registrato dalla Corte dei Conti il 27.4.2001 (Reg. 4; Fg. 296), recante "requisiti e modalità di assunzione degli impiegati a contratto presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari all'estero e gli Istituti Italiani di Cultura";
VISTA l'autorizzazione ministeriale di cui al messaggio n. Mae-Sede-DGPE-32-P-0137549 del 19/04/2010;
ATTESA l'opportunità, in relazione alle esigenze di servizio, di ridurre a 15 gg. il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 5 del citato D.M. n. 655/2001

RENDE NOTO

E indetta una procedura di selezione per l'assunzione di n° 1 impiegato a contratto da adibire ai servizi di assistenza amministrativa consolare.

Informazioni e moduli per le domande sono disponibili presso il
CONSOLATO GENERALE D'ITALIA in LONDRA
38 Eaton Place, London SW1X 8AN
Tel: 020 7235 9371 - Fax: 020 7823 1609
o sul sito: www.conslondra.esteri.it
-Termine utile 17-5-2010 -

Premio Tour Operator

Enit-Agenzia Londra

La prima edizione del premio Tour Operator organizzato dall'Enit-Agenzia di Londra, ha riscosso un ottimo successo di partecipazione durante la serata di Gala di consegna dei riconoscimenti, avvenuta il 18 Marzo 2010 presso la prestigiosa sede dell'Institute of Directors in Pall Mall, Londra.

E' stata fatta una selezione tra i 400 tour operator esaminati all'ufficio travel trade dell'Enit Agenzia di Londra al fine di definire una lista di finalisti nelle seguenti categorie e i relativi vincitori:

1. Best General Interest Holidays Operator
Citalia
2. Best Cultural Tours Operator
Martin Randall Travel
3. Best City Breaks Operator
Cresta Holidays
4. Best Lakes and Mountains Holidays Operator
TUI Ski & Lakes
5. Best Food and Wine Tours Operator
Arblaster & Clarke Wine Tours
6. Best Self Catering Operator
Interhome
7. Best Wedding & Honeymoon Operator
Weddings Made In Italy
8. Best Religious Tours Operator
Pax Travel
9. Best Activity Holidays Operator
Intravel
10. Best Advertising Campaign
Last Minute

Valerio Scoini, Cherie Lunghi e il gruppo dei rappresentanti delle aziende classificate

MUSICA: SUCCESSO ED EMOZIONI PER ALLEVI IN CONCERTO

Grande successo per Giovanni Allevi che ha inaugurato lo scorso 19 Marzo il suo nuovo tour mondiale da solista con un concerto al Queen Elizabeth Hall di Londra. Il recital di piano solo è stato - a detta del compositore ascolano - "un ritorno alla sua dimensione più intima e personale", dopo la lunga esperienza come direttore d'orchestra iniziata con la pubblicazione del disco "Evolution", e proseguita con il

grande concerto all'Arena di Verona l'1 settembre 2009 con la All Stars Orchestra. Solo un cono di luce illuminava il palcoscenico in cui Allevi ha suonato "la sua vita in musica", una serie di composizioni ispirate ai momenti più importanti, anche se spesso sfuggenti e intangibili, del suo percorso musicale. Il compositore ha dato inizio al concerto ritornando alla sua adolescenza, con una melodia - "Japan" - che ha scritto a

SUCCESSO PER GIGI CAMPANILE E IL SUO FILM FESTIVAL

Sally Potter, Gigi Campanile

Grande serata pugliese accolta nei saloni dell'Istituto Italiano di Cultura per marcare la prima tappa mondiale del Salento International Film Festival (SIFF).

Fondato nel 2004 da Gigi Campanile, il SIFF è tra gli eventi culturali più attesi del Sud Italia a cui partecipano filmmakers internazionali che, immancabilmente, restano incantati dalla bella Tricase, paese ospite del festival.

La prima tappa del tour, intitolata Best of the Fest, ha portato al Prince Charles Cinema di Leicester Square, il 2 e il 3 Aprile 2010, una selezione dei film più belli e rappresentativi degli ultimi 5 anni di SIFF.

Applauditi con entusiasmo Stare Fuori, regia di Fabiomassimo Lozzi e Il Male Assoluto di Francesco Colangelo, e Felino di Flavio Kampah, quindi in sintonia con il Prince Charles Cinema - mecca del cinema indipendente.

Applaudita con grande ammirazione Sally Potter, celebre regista inglese (Rage 2009), che il 3 aprile 2010 ha ricevuto il premio Salento Director Award, riconoscimento per i traguardi raggiunti nel mondo del cinema.

E' stata poi la volta di Gary Go, uno dei cantanti britannici più rispettati nel mondo della musica rock a colpire gli ospiti del SIFF.

Ma è stato il concerto di Dario Skepisi, cantante Smooth jazz, colui che ha riscosso l'affetto del pubblico. Il cantante di Bari si è esibito anche nel gran salone dell'Istituto Italiano di Cultura, di fronte ad ospiti di spicco, tra cui il direttore dell'Istituto Carlo Presenti. Dario, accom-

Flavio Kampah

pagnato al pianoforte da suo figlio Francesco, ha eseguito brani dal suo ultimo CD intitolato Musicanima che il pubblico ha subito amato applaudendo con calore. Novità assoluta sono stati i ritmi brasiliani di Bossa Nova e testi in dialetto barese - un marriage perfetto in cui la musicalità dialettale delle parole baresi sembra essere in perfetta sintonia con la tradizione ritmica del jazz brasiliano. Autodidatta in canto e chitarra, Dario, laureato in Scienze Politiche, ha sempre avuto una passione profonda per il Brasile e la sua cultura musicale.

Attualmente, il Dario Skèpisi Group rappresenta una delle realtà musicali più interessanti e seguite della scena

Francesco e Dario Skepisi, Carlo Presenti, Patrizia Scaracia, Vito Schirone

solì diciassette anni. Attraverso le sue composizioni semplici ma intense, Allevi è riuscito a condividere scorci della sua esistenza con il pubblico nella sala, e a trasmettere le forti emozioni legate a ciascun brano. Tra i vari pezzi che ha suonato, alcuni di questi lo hanno reso celebre in tutto il mondo, come "Back to Life", "Come Sei Veramente" e "Go With The Flow", e sono stati accolti con applausi entusiasti. Non si è trattato di un convenzionale concerto di musica classica, e il suo repertorio non si fa classificare in un genere di musica soltanto. Allevi, che definisce la sua arte "classica contemporanea", ha infatti incantato il suo pubblico con melodie che univano la tradizione classica e le sonorità pop dei nostri giorni. I brani creano proprio grazie all'apparente semplicità un forte impatto emotivo. Nei prossimi mesi il compositore marchigiano proseguirà con il suo tour che prevede tappe in tutto il mondo, tra cui varie mete asiatiche come Seoul, Shanghai e Hanoi. Tra un concerto e l'altro Allevi ha detto di star lavorando anche su un nuovo disco che verrà pubblicato il prossimo autunno.

jazzista italiana. "Sono felice e onorato di aver presentato i miei brani al pubblico britannico attraverso questa grande vetrina della cultura italiana," ha detto Skepisi brindando con un calice di Salice Salentino. Nel frattempo veniva proiettato un clip tratto da "Ta d'adatta" il brano più significativo di questo musicista, il cui manager Vito Schirone (Novi New) ha prodotto con il contributo dell'Apulia Film Commission.

La serata del Salento International Film Festival si è conclusa con una degustazione di leccornie pugliesi come mozzarelle di Gioia, olive di Cerignola, e ... non potevano mancare le orecchiette di Bari per completare una festa in cui tutti i sensi sono stati soddisfatti.

Le proiezioni del SIFF di Londra saranno seguite da altre tappe del Tour che includono: Yerevan, New York, Sydney, Auckland, Christchurch, Tokyo.

"Questa prima tappa a Londra è stata un successo con 80% del pubblico presente britannico. Ma due giorni sono pochi per mostrare il meglio del SIFF - spero che la prossima tournée possa includere almeno quattro giorni per città," ha detto Gigi Campanile con un sospiro di soddisfazione. (Angelo Iudice)

This Italian
gesture means

HOW MUCH?

With the Fiat 500 1.2 Pop's
payment plan the answer
is not very much.

T a l k i n g

Fiat 500 1.2 Pop			
On the Road Price	£9,265	Optional Final Payment (inc option fee of £285)	£4,053
Deposit	£1,389	Total Amount Payable	£10,086
Balanced Financed	£7,876	Excess Mileage Charge	6p per mile
36 Monthly Payments	£129	TYPICAL APR	4.5%

flagship store
london

FIAT MARYLEBONE, 105 WIGMORE STREET,
LONDON W1U 1QY, TEL: 020 7399 6650 FIAT.CO.UK/FLAGSHIP

Fiat, the car brand with the lowest average CO₂ emissions in Europe* Fuel consumption figures for the Fiat 500 1.2 Pop mpg (l/100km) and CO₂ emissions: Urban 44.1 (6.4), Extra Urban 65.7 (4.3), and Combined 55.4 (5.1). CO₂ emissions 119 g/km. With Fiat i-Deal you have the option to return the vehicle and not pay the final payment, subject to the vehicle not having exceeded an agreed annual mileage (10,000 in this example) and being in good condition. Offer subject to status. A guarantee or indemnity may be required. Fiat Financial Service, PO Box 108, Leeds LS27 0WU. Retail customers only. Not available in conjunction with any other offer. Terms & Conditions apply. Offer ends 30th June 2010. Prices correct at time of printing. Offer may be varied and withdrawn at any time. *Source: JATO Dynamics. Based on Volume-weighted average CO₂ emissions g/km amongst Europe's top 25 selling brands during the year 2009.